



L'anno duemilatredici, addì **23 aprile** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 23822 del 18 aprile 2013, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....o m i s s i s

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Giorgio Spangher, prof. Giuseppe Ciccarone (entra alle ore 16.00), prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof. Giuseppe Venanzoni, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof. Roberto Nicolai, prof. Vincenzo Ziparo, prof. Eugenio Gaudio (entra alle ore 16.25), prof. Adriano Redler (entra alle ore 16.00), prof. Vincenzo Nesi (entra alle ore 16.00), prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli (entra alle ore 16.00), prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Guido Valesini, prof.ssa Chiara Petrioli (entra alle ore 16.15), prof. Francesco Quaglia, prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magrì (entra alle ore 16.00), prof. Davide Antonio Ragozzino (entra alle ore 16.32), prof. Alfredo Antonaci, prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto (entra alle ore 16.21), prof. Giorgio Piras, prof. Fabio Giglioni (entra alle ore 17.15), prof. Renato Foschi, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza (entra alle ore 16.00), sig. Livio Orsini, sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Alessandro Delli Poggi (entra alle ore 16.15), sig. Fabrizio Fioravanti, i rappresentanti degli studenti, Giuseppe Rodà (entra ore 17.01), Giovambattista Barberio, Francesco Mellace, Giuseppe Alessio Messano (entra alle ore 16.15) e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono: prof. Antonello Biagini, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Bartolomeo Azzaro, prof. Federico Masini, prof. Giancarlo Ruocco e Prof. Giorgio Alleva.

Assenti: sig. Vito Trinchieri e il rappresentante degli studenti Paolo Piccini.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....o m i s s i s



23 FEB 2013

Il Responsabile del Settore
Progettazione Formativa

(Franco Di Sano)

ATTIVITA' AUTONOMAMENTE SCELTE DALLO STUDENTE

Il Presidente ricorda che l'art. 10, comma 5, lett. a) del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 prevede come **unica limitazione** per le attività autonomamente scelte dallo studente la **coerenza con il percorso formativo** e che, tale libertà di scelta è ulteriormente rafforzata dai DD.MM 16 marzo 2007, con cui vengono determinate le classi di laurea e laurea magistrale. Infatti, l'art. 3, punto 5, di ognuno dei due decreti delle classi recita testualmente: *"Per quanto riguarda le attività formative autonomamente scelte dallo studente, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, lett. a) del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, i regolamenti didattici di ateneo assicurano la libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell'ateneo, consentendo anche l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline di base, ove previste, e caratterizzanti."*

Da ciò deriva che se a uno studente è stato approvato dal Consiglio del corso di studio di appartenenza l'insegnamento X, la coerenza di esso con il percorso formativo è stata già verificata.

In proposito, il Presidente comunica che all'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio sono pervenute diverse segnalazioni da parte di studenti relativamente all'impossibilità di sostenere esami regolarmente inseriti nel proprio percorso formativo, approvato dal Consiglio del corso di studio di appartenenza, tra le *"attività a scelta dello studente"*, poiché selezionati tra quelli presenti nel Manifesto di corsi di studio diversi dal proprio. Peraltro, le segnalazioni riguardano studenti che hanno compilato il percorso formativo utilizzando l'apposita procedura prevista nel SIAD/GOMP e che, quindi, possono prenotarsi ad un esame solamente nel caso in cui esso sia effettivamente inserito nel proprio percorso formativo e che quest'ultimo sia stato regolarmente approvato dalla competente struttura didattica.

Il Presidente fa, inoltre, presente che l'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio ha evidenziato la necessità di sensibilizzare tutti i Presidenti di CAD e CdS ad effettuare un'attenta attività di vigilanza affinché tutti i docenti consentano il sostenimento degli esami a scelta agli studenti anche se iscritti a corsi di studio diversi da quello dell'insegnamento, con l'unica limitazione relativa alla regolare previsione di detti insegnamenti nel percorso formativo dello studente. Per le coorti di studenti precedenti all'anno accademico 2011/2012, per le quali è ancora in uso il percorso formativo cartaceo, la responsabilità della prenotazione ad un esame come *"attività a scelta dello studente"* effettivamente inserita nel proprio percorso formativo è posta in capo



Senato
Accademico

Seduta del

23 APR. 2013

Il Responsabile del Settore
Progettazione Formativa

(Franco Di Sarno)

allo studente stesso. Infatti, la procedura informatica di prenotazione ad un esame può essere completata solo dopo che lo studente ha visualizzato l'avviso in cui gli viene precisato che l'esame non è previsto nel corso di studio a cui è iscritto e che, quindi, può prenotarsi solo se l'esame è previsto tra i "crediti a scelta" del suo percorso formativo, in caso contrario l'esame gli verrà annullato.

Tutto ciò premesso si invita il Senato Accademico a deliberare.



DELIBERAZIONE N. 262/13

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il D.M. 3 novembre 1999, n. 509;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007;

VISTO il D.M. 3 luglio 2007, n. 362;

VISTO il D.M. 31 ottobre 2007, n. 544;

VISTO il D.M. 22 settembre 2010, n. 17;

VISTO il D.M. 50 del 23 dicembre 2010;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47;

Con voto unanime

DELIBERA

di invitare i Presidenti di CAD e CdS ad effettuare un'attenta attività di vigilanza affinché tutti i docenti consentano il sostenimento degli esami a scelta agli studenti anche se iscritti a corsi di studio diversi da quello dell'insegnamento e con i soli limiti descritti in narrativa.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO

Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE

Luigi Frati

9.2